



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1291 DEL 03/09/2019

Servizio SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: STAGIONE VENATORIA 2019/2020: APPROVAZIONE DEI PIANI PER IL PRELIEVO DEGLI UNGULATI POLIGASTRICI NELLA ZONA FAUNISTICA DELLE ALPI

IL DIRIGENTE

Premesso che l'art. 20, comma 1, del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione nn. 16095/20 del 16 maggio 2006 e s.m.i., dispone in merito ai piani di prelievo e li dichiara strumento vincolante di gestione, precisando che essi *“definiscono per ogni Comprensorio alpino e, all'interno di questo, per ogni Riserva di caccia, il numero e la composizione dei prelievi consentiti, nonché particolari limitazioni nelle modalità, nei tempi e nelle caratteristiche dei prelievi. (omissis)...”*;

Richiamato l'art. 16 della Legge regionale n. 50 del 9 dicembre 1993 che fa carico alla Provincia di emanare il Calendario venatorio integrativo per la Zona faunistica delle Alpi, riportando in esso, tra l'altro, anche i piani di abbattimento delle specie di Ungulati;

Richiamata la propria determinazione n.1026 dell'11 luglio 2019 avente ad oggetto: *“Stagione venatoria 2019-2020: approvazione del Calendario venatorio integrativo per la zona faunistica delle Alpi della Provincia di Vicenza”*;

Visto che tale provvedimento rinvia a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione, per la stagione venatoria 2019/2020, dei piani di prelievo degli Ungulati, della Lepre comune, delle specie tipiche alpine e della Coturnice, nonché l'approvazione delle relative modalità d'attuazione;

Considerata la necessità di definire i piani effettivi per la prossima stagione venatoria, tenendo conto, comunque, dei dati relativi alla consistenza delle popolazioni delle suddette specie selvatiche, aggiornati con le rilevazioni ottenute durante gli appositi monitoraggi effettuati nel corrente anno;

Precisato che il piano prevederà, per tutti gli ungulati poligastrici, la suddivisione dei prelievi nelle classi d'età previste dal parere dell'ISPRA fornito in data 29 agosto 2019, n. 51030 (prot. Provincia n. 45676 del 29.08.2019);

Viste le indicazioni espresse dall'ISPRA nel suindicato parere in merito alla consistenza dei piani di prelievo;

Ritenuto, peraltro, nell'approvazione dei piani di prelievo, di tener conto anche delle seguenti considerazioni:

- i monitoraggi faunistici non coprono tutto il territorio dove sono presenti le varie specie di ungulati e le risultanze costituiscono una consistenza parziale, comunque inferiore alla reale presenza sul territorio;

- la densità di ogni specie viene, invece, calcolata dall'ISPRA in rapporto a tutto il territorio agro-silvo-pastorale, anziché essere riferita a quelle porzioni di territorio dove effettivamente le specie sono presenti;

- lo scorso anno i piani di prelievo sono stati completati per la quasi totalità, sebbene i periodi di prelievo siano stati necessariamente ridotti di ben tre settimane per la sospensione dell'esercizio venatorio a causa degli effetti devastanti della tempesta "Vaia" abbattutasi su buona parte della zona Alpi della provincia di Vicenza; ciò significa che la presenza e la contattabilità delle specie è elevata;

- sono stati registrati numerosi casi di investimenti e di ritrovamenti di animali morti lungo la rete viaria, probabilmente dovuti a incidenti stradali, segno evidente che la consistente presenza e i frequenti attraversamenti della sede stradale costituiscono un pericolo per l'incolumità dell'utenza, malgrado la Provincia sia intervenuta a scopo preventivo con dissuasori ottici e segnaletica di pericolo;

- sono stati rilevati, con andamento crescente, ingenti danni alle colture agricole causati dagli ungulati poligastrici;

- è stato rilevato, dalle osservazioni effettuate durante tutto il tempo dell'anno, che dalle confinanti province di Belluno e di Treviso si sta verificando una consistente espansione delle popolazioni di Cervo, verso il territorio vicentino del Massiccio del Grappa;

Preso atto degli ultimi orientamenti scientifici in merito alla forma del trofeo del Cervo maschio adulto, che non ritengono scientificamente significativa la distinzione, nel prelievo, tra "coronati" e "non coronati";

Ritenuto, pertanto, di non suddividere i prelievi del Cervo maschio di classe superiore alla prima in "coronati" e "non coronati";

Ritenuto, dalla stagione 2019/2020, che i piani si intendano completati quando sia stato raggiunto almeno il 90% del totale degli stessi;

Visto che, secondo gli orientamenti delle diverse realtà gestionali, italiane ed estere, nonché secondo l'orientamento dell'ISPRA, appare corretto prevedere il prelievo degli ungulati ripartito per zone, in modo da effettuare i prelievi sull'intero territorio interessato dalla presenza della specie, ed è ritenuto raccomandabile salvaguardare la classe riproduttiva delle suindicate specie di Ungulati, sia per i maschi che per le femmine, al fine di incrementare le popolazioni presenti e accrescerne lo stato di benessere, indirizzando i prelievi verso gli individui sub-adulti o vecchi e preservando, appunto, la classe intermedia, meglio conosciuta come "portante";

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di fare obbligo ai Comprensori alpini di suddividere le Riserve in zone dove distribuire equamente il prelievo, dandone comunicazione ai soci e all'Ufficio faunistico prima dell'inizio dei prelievi stessi, mentre è lasciata loro la facoltà di ripartire più

dettagliatamente per classi d'età gli esemplari assegnati, affinché sia rispettata la "classe portante", in quanto agli stessi Comprensori è affidata la gestione faunistico-venatoria del rispettivo territorio;

Atteso che, per il prelievo in selezione degli Ungulati, i Comprensori alpini dovranno provvedere all'assegnazione nominativa dei capi da prelevare, in conformità ai punti 4 e 5 delle "Direttive per il prelievo in selezione", approvate con DGP n. 318 del 29 luglio 2008 e s.m.i.;

Ritenuto, in ottemperanza alle norme del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi e alle disposizioni del Calendario venatorio integrativo, nonché in armonia con gli indirizzi del Piano faunistico venatorio provinciale, di approvare, per ciascuna delle Riserve di caccia e delle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi, i piani di prelievo per la stagione venatoria 2019/2020, relativamente alle specie selvatiche del Capriolo, del Camoscio, del Cervo e del Muflone, come riportato negli allegati A, B, C, D che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

Ritenuto, altresì, di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione del piano di prelievo della Lepre comune ed eventualmente anche della fauna tipica alpina e della Coturnice, in attesa della conclusione dei monitoraggi in corso;

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

DETERMINA

1. di approvare, in ottemperanza alle norme del Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi e alle disposizioni del Calendario venatorio integrativo per la zona Alpi – stagione 2019/2020, nonché in armonia con gli indirizzi del Piano faunistico venatorio provinciale, per ciascuna delle Riserve di caccia e delle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi, i piani di prelievo per la stagione venatoria 2019/2020, relativamente agli Ungulati poligastrici, ossia alle specie selvatiche del Capriolo, del Camoscio, del Cervo e del Muflone, come riportato negli allegati A, B, C, D, che formano parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, conseguentemente, per la quantificazione dei piani di prelievo sono stati applicati i criteri in premessa riportati e motivati;
3. di fare obbligo ai Comprensori alpini, per quanto in premessa, di individuare le zone di prelievo, all'interno delle proprie Riserve di caccia, per le varie specie di ungulati, in modo da suddividere i prelievi sull'intera superficie interessata dalla presenza della specie, dandone comunicazione ai propri soci e all'Ufficio faunistico provinciale prima dell'inizio dei prelievi;
4. di fare obbligo, altresì, ai Comprensori alpini di provvedere all'assegnazione nominativa dei capi di Ungulati da prelevare in selezione, in conformità ai punti 4 e 5 delle "Direttive per il prelievo in selezione", approvate con DGP n. 318 del 29 luglio 2008 e s.m.i.;

5. di non prevedere la suddivisione tra i Cervi di classe superiore alla 1^a tra maschi “coronati” e maschi “non coronati”;
6. di fare obbligo, infine, ai Comitati direttivi dei Comprensori alpini, delle Riserve di caccia e delle Aziende Faunistico venatorie di Zona Alpi di comunicare all’Ufficio faunistico provinciale, tramite i rispettivi incaricati, con frequenza bisettimanale (martedì e venerdì, entro le ore 10,00), i prelievi effettuati, e di dare adeguata e tempestiva divulgazione dei Piani di prelievo aggiornati e di tutta la documentazione trasmessa a tale riguardo dalla Provincia, utilizzando esclusivamente i documenti ufficiali;
7. di affidare all’Ufficio faunistico provinciale, coadiuvato dalla Polizia Provinciale, l’aggiornamento bisettimanale (martedì e venerdì) del tabulato riepilogativo dei piani di prelievo, per l’immediato invio dei piani aggiornati ai Comprensori alpini e alle Aziende faunistico-venatorie di Zona Alpi. Tale aggiornamento dovrà essere effettuato per la durata del periodo compreso tra la data di apertura generale della stagione venatoria e quella di chiusura della caccia in forma vagante in zona Alpi;
8. di dare atto che, in attuazione del vigente Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, in caso di superamento del numero di capi prelevabili, il piano di prelievo previsto per la stagione venatoria successiva sarà decurtato, mediante una riduzione corrispondente, sia per numero di capi, che per classe di sesso e di età, all’eccedenza verificatasi nell’anno precedente. Inoltre, le strutture venatorie avranno l’obbligo di procedere, per la successiva stagione, all’assegnazione nominativa dei capi da abbattere, allo scopo di garantire il rispetto del piano previsto;
9. di dare atto, altresì, sempre in attuazione del vigente Regolamento provinciale per la Zona faunistica delle Alpi, che il mancato completamento del Piano complessivo assegnato, o il mancato rispetto del prelievo per sesso, determinano, nell’anno successivo, la riduzione del 10% dei maschi nel Piano di prelievo;
10. di distinguere, nel piano di prelievo, per tutti gli ungulati poligastrici, le classi d’età indicate dal parere Ispra in data 29 agosto 2019, n. 51030;
11. di prevedere la possibilità di sospendere il prelievo degli ungulati poligastrici, mediante apposito provvedimento del Dirigente del Settore Servizi Caccia e Pesca, nei Comprensori in cui non fossero rispettate le prescrizioni previste dalla presente determinazione, con particolare riferimento agli adempimenti di cui ai punti 3, 4 e 6 del dispositivo;
12. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
13. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all’albo pretorio on line.
14. Il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza, approvato con deliberazione di Consiglio n. 37/2013, che è di giorni 90 (id. proc. n. 290).

Vicenza, 03/09/2019

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Dott. Gianluigi Mazzucco

CAPRIOLO

Compensorio alpino n. 1

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Crespadoro	1	0	0	0	1	0	2
Recoaro Terme	2	3	3	2	3	3	16
Valli del Pasubio	3	6	9	3	6	9	36
Tretto	1	0	1	1	1	0	4

Compensorio alpino n. 2

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Arsiero	0	3	3	0	3	3	6
Posina	0	4	3	0	4	3	14
Laghi	0	2	1	0	2	1	6
Pedemonte	0	0	1	0	1	1	3
Lastebasse	0	1	1	0	1	1	4
Valdastico	0	1	1	0	1	1	4
Tonezza del C.	0	1	1	0	1	1	4

Compensorio alpino n. 3

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Cogollo del C.	2	2	2	2	2	2	12
Caltrano	0	1	2	1	1	1	6
Calvene	0	1	1	1	1	0	4
Lugo di Vicenza	0	1	1	1	1	0	4
Velo d'Astico		2	2	2		2	8

Compensorio alpino n. 4

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Asiago	3	6	7	5	6	6	33
Roana	5	9	13	5	6	13	51
Rotzo	0	1	1	2	2	4	10

Comprensorio alpino n. 5

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Enego	3	4	9	3	4	9	34
Foza	1	2	3	1	2	3	12
Gallio	1	1	3	1	1	3	10

Comprensorio alpino n. 6

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Bassano del G.	1	1	1	1	1	1	6
Campolongo/Valst	0	0	1	0	1	0	2
Lusiana	1	2	2	1	2	2	10
Conco	1	2	3	2	2	2	12
Marostica	1	1	1	1	1	1	6

Comprensorio alpino n. 7

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
Sinistra Brenta.	3	3	9	3	4	8	30

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
AFV Gallio	1	2	4	1	2	4	14

	Maschi giovani		Maschi adulti	Femmine giovani		Femmine adulte	Totale assegnazioni
	cl 0	cl1		cl 0	cl1		
AFV Cismon	0	1	1	1	1	1	5

CAMOSCIO**Comprensorio alpino n. 1**

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totali assegnazioni
Crespadoro	1	1	1	3
Recoaro Terme	13	11	11	35
Valli del Pasubio	24	20	20	64
Tretto	7	6	5	18

Comprensorio alpino n. 2

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Arsiero	10	10	10	30
Posina	12	11	12	35
Laghi	10	10	10	30
Pedemonte	7	6	6	19
Lastebasse	9	8	9	26
Valdastico	7	7	7	21
Tonezza del C.	7	7	7	21

Comprensorio alpino n. 3

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Cogollo del C.	7	5	5	17
Caltrano	4	3	3	10
Velo d'Astico	11	11	11	33

Comprensorio alpino n. 4

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Asiago	21	17	17	55
Roana	10	8	9	27
Rotzo	4	3	3	10

Compensorio alpino n. 5

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Enego	8	8	8	24
Foza	4	3	4	11
Gallio	2	2	2	6

Compensorio alpino n. 6

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Campolongo/Valst	6	3	3	12
Bassano del Grappa	0	0	0	0

Compensorio alpino n. 7

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
Sinistra Brenta.	10	11	11	32

AFV

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Gallio	4	4	4	12

	Cl. 0 -1	Maschi adulti	Femmine adulte	Totale assegnazioni
AFV Cismon	6	6	6	18

CERVO

Comprensorio alpino n. 1

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl 2 - cl 3	cl 4			
Recoaro Terme	1	0	0	0	0	0	1
Valli del Pasubio	1	0	0	0	0	0	1

Comprensorio alpino n. 2

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl 2 - cl 3	cl 4			
Arsiero	1		1		0	1	3
Posina	3		3		0	3	9
Laghi	1		0		0	1	2
Pedemonte	1		1		0	1	3
Lastebasse	2		1		0	1	4
Valdastico	2	1	2		1	2	8

Comprensorio alpino n. 3

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1^	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl 2 - cl 3	cl 4			
Cogollo del C.	3	1	2	0	1	2	9
Caltrano	2	1	1	0	1	0	5
Lugo di Vicenza	1	1	0	0	0	0	2
Calvene	1	0	0	0	1	0	2
Velo d'Astico	2	1	0	0	1	1	5

Comprensorio alpino n. 4

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1 [^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl2 - cl3	cl 4			
Asiago	11	5	7		4	7	34
Roana	8	4	5		4	5	26
Rotzo	2	1	2		1	1	7

Comprensorio alpino n. 5

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1 [^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl 2 - cl3	cl 4			
Enego	6	3	4		3	4	20
Foza	4	2	3		2	3	14
Gallio	4	1	2		1	2	10

Comprensorio alpino n. 6

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1 [^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl2 - cl3	cl 4			
Bassano del G.	2	1	0	0	0	0	3
Campolongo/Valstagna	4	3	2	0	2	2	13
Lusiana	2	1	0	0	1	0	4
Conco	2	2	3	0	2	1	10

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1 [^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl2 - cl3	cl 4			
Afv Gallio	12	6	8		6	8	40

Comprensorio alpino n. 7

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1 [^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl2 - cl3	cl 4			
C.a.7	3	2	2	0	2	2	11

	Classe 0 M/F	Maschi			Femmine classe 1[^]	Femmine adulte	Totali assegnazioni
		cl 1	cl2 - cl3	cl 4			
Afv Cismon	7	3	3	0	2	4	19

MUFLONE

Compensorio alpino n. 2

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Pedemonte	10	14	24

Compensorio alpino n. 3

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Caltrano	1	3	4
Calvene	1	3	4
Lugo di Vicenza	2	4	6

Compensorio alpino n. 4

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Asiago	4	6	10
Roana	0	0	0

Compensorio alpino n. 5

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Enego	14	22	36
Foza	6	10	16
Gallio	5	7	12

Compensorio alpino n. 6

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
Bassano del G.	6	10	16
Campolongo/Valst	20	30	50
Lusiana	0	0	0
Conco	10	16	26

Compensorio alpino n. 7

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
C.a.	11	17	28

AFV Gallio

	Maschi	Femmine	Totali assegnazioni
AFV Gallio	6	10	16